

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 501**

**CORRESPONSIONE DEL
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
(TFR) A SEGUITO DEL
LICENZIAMENTO DI PAOLO
ANSALONI**

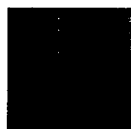
Presentato dai Consiglieri regionali:

*ANDRISSI GIANPAOLO (primo firmatario), BERTOLA GIORGIO,
CAMPO MAURO WILLEM, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 21455
Pervenuta in data 11/06/2015*



CL 02-18-01/504/2015 IX



16:00 11 GIU 2015 A01000 001185 Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N° 501

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	☐
Ordinaria a risposta orale in Commissione	☐
Ordinaria a risposta scritta	☐
Indifferibile e urgente in Aula	☒
Indifferibile e urgente in Commissione	☐

OGGETTO: *corresponsione del trattamento di fine rapporto (Tfr) a seguito del licenziamento di Paolo Ansaloni*

Premesso che

- Paolo Ansaloni fino al 1994 ricopriva il ruolo di Direttore Amministrativo dell'Ospedale Maggiore di Novara; nell'agosto dello stesso anno veniva arrestato con l'accusa di concussione continuata;
- a seguito dell'arresto, ritornato in libertà, veniva riammesso al lavoro, ma trasferito dall'Ospedale all'ufficio di assistenza sanitaria di base, con una delibera del 06/12/1994, poi risultata irregolare, in quanto non notificata e resa esecutiva a partire dal 16 gennaio dell'anno successivo, periodo in cui l'USSL che l'aveva emanata non esisteva più, sostituita dall'ASL 13 e dall'Ospedale;
 - nel settembre del 1996 veniva sottoposto al giudizio della commissione disciplinare e licenziato;
 - nel 1997 riceveva un avviso di garanzia per finanziamento illecito ai partiti, dopo anni di udienze, nel giugno 2003, vale a dire nove anni dopo l'arresto, arriva l'assoluzione in Appello perché il fatto non sussiste.

Considerato che

Paolo Ansaloni ha richiesto più volte – ai sensi di legge – il ripristino del rapporto di impiego senza nessuna risposta. Nel luglio 2006 presenta denuncia alla

Procura di Novara, per non aver ottenuto il pagamento di fine rapporto e nel maggio 2009 sollecita nuovamente la Procura.

Denuncia il suo caso all'Ispettorato della Funzione Pubblica presso la presidenza del Consiglio che nell'agosto 2011, lo invita a presentare istanza di reintegro all'Ospedale Maggiore.

In data 4 luglio 2012 il Ministero della Salute, nella persona del Direttore Generale Vicario, comunicava di aver trasmesso l'istanza di reintegro all'Assessorato alla Salute della Regione Piemonte per "le ritenute verifiche di competenza";

- suddetta domanda di reintegro non ha avuto alcun riscontro.

Dall'Ospedale, giunge poi una risposta: in sostanza, essendo lui stato licenziato dopo il trasferimento all'Asl 13, è a tale Asl che doveva essere presentare richiesta, sebbene il licenziamento fosse illegittimo senza alcuna notifica di trasferimento.

Nel febbraio 2013 il Pubblico Ministero Ciro Vittorio Caramiore c/o il Tribunale di Novara avvisa Ansaloni Paolo, quale persona offesa, della formulazione di richiesta di archiviazione

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE:

quali sono le iniziative intraprese o che intenda intraprendere la Giunta regionale presso la Procura di Novara affinché venga riconosciuta la corresponsione del trattamento di fine rapporto (TFR) al signor Paolo Ansaloni.